

HTML5 Link, Tabelle e Liste

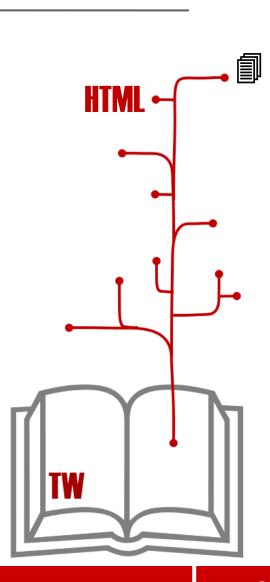




Argomenti

- HTML:
 - Elementi:
 - Link
 - Flow







Commenti

• I commenti nel codice HTML sono inseriti tra

• Esempio:

```
<!-- Questo è un commento. I commenti non sono visualizzati dal browser -->
```





- L'elemento <a> consente di inserire àncore nel documento, ovvero punti di partenza di un link.
 - la destinazione si specifica con un URI attraverso l'attributo href.
 - Nelle precedenti versioni di HTML, con <a> si realizzavano anche i punti di arrivo di un link (raggiungibili con # come frammento interno di un URI), usando l'attributo name. Questa soluzione in HTML5 è stata superata: al suo posto si usa l'attributo id, associandolo a qualunque elemento.



<a>

• Esempi:

```
<nav>
<u1>
 <a href="/">Home</a> 
  <a href="/news">News</a> 
 <a href="http://www.google.it">Google</a> 
  <a(href="#articolo")>Articolo</a> 
partenza
</nav>
<article (id="articolo">)
 testo dell'articolo .... 
</article>
```



Risorsa

- Una risorsa è qualunque struttura che sia oggetto di scambio tra applicazioni all'interno del Web. Il concetto di risorsa è indipendente dal meccanismo di memorizzazione effettiva o dal tipo di contenuto.
- Anche se molti identificatori fanno riferimento a file memorizzati in un file system gerarchico, questo tipo di risorsa non è l'unico. Una risorsa potrebbe essere:
 - in un file system relazionale (per esempio VM di IBM)
 - in un database, e l'URI essere la chiave di ricerca
 - il risultato dell'elaborazione di un'applicazione, e l'URI essere i parametri di elaborazione.
 - una risorsa non elettronica (un libro, una persona, un pezzo di produzione industriale), e l'URI essere il suo nome Uniforme
 - un concetto astratto (la grammatica di un linguaggio)



URI

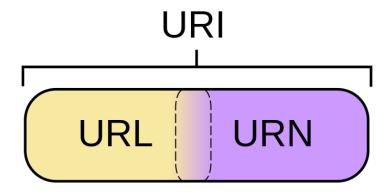
- Gli URI (Uniform Resource Identifier) sono una sintassi usata in WWW per definire i nomi e gli indirizzi di oggetti (risorse) su Internet.
 - Gli URI risolvono il problema di creare un meccanismo ed una sintassi di accesso unificata alle risorse di dati disponibili via rete.
 - Questi oggetti sono considerati accessibili tramite l'uso di **protocolli** esistenti, inventati appositamente, o ancora da inventare.
 - Tutte le istruzioni d'accesso ai vari specifici oggetti disponibili secondo un dato protocollo sono codificate come una stringa di indirizzo

http://ww



URI, URL e URN

- Gli Uniform Resource Identifier (URI) sono definiti come:
 - Uniform Resource Locator (URL): una sintassi che contiene informazioni immediatamente utilizzabili per accedere alla risorsa (ad esempio, il suo indirizzo di rete)
 - Uniform Resource Names (URN): una sintassi che permetta una etichettatura permanente e non ripudiabile della risorsa, indipendentemente dal riportare informazioni sull'accesso.





Un URI è diviso in:

```
URI > schema : [// authority] path [? query] [# fragment]
```

- Lo schema (negli URL è il protocollo) é identificato da una stringa arbitraria (ma registrata presso IANA) usata come prefisso.
 - IANA (Internet Assigned Numbers Authority) è un organismo che ha, tra l'altro, la responsabilità nell'assegnazione degli indirizzi IP.
 - IANA ha un registro apposito per gli schemi URI:
 http://www.iana.org/assignments/uri-schemes/uri-schemes.xhtml
 - Tra gli schemi URI registrati/specificati da una RFC: http, https, ftp, mailto, rtsp, h323, snmp,...



Un URI è diviso in:

```
URI > schema : [// authority] path [? query] [# fragment]
```

- L' authority individua un'organizzazione gerarchica dello spazio dei nomi a cui sono delegati i nomi (che possono essere ulteriormente delegati).
 - L'autorità è a sua volta divisa in:

```
autority→ [[userinfo @] host [: port]]
```

- La parte userinfo non deve essere presente se lo schema non prevede identificazione personale.
- La parte host è o un nome di dominio o un indirizzo IP.
- La port può essere omessa se ci si riferisce ad una well-known port (per http è la porta 80).



Un URI è diviso in:

```
URI > schema : [// authority] path [? query] [# fragment]
```

- La parte path è la parte identificativa della risorsa all'interno dello spazio di nomi identificato dallo schema e (se esistente) dalla authority.
 - Poiché la presenza di una parte authority evidenzia uno spazio di nomi gerarchico sotto la gestione dell'authority, in questi casi la parte path è divisa in blocchi separati da slash "/", ciascuno dei quali è un componente del path organizzato in gerarchia.
 - In questo caso diventano significativi gli pseudo componenti "."
 e ".."



Un URI è diviso in:

```
URI > schema : [// authority] path [? query] [# fragment]
```

- La parte query individua un'ulteriore specificazione della risorsa all'interno dello spazio di nomi identificato dallo schema.
 - Di solito questi sono parametri passati all'URI (un processo) per specificare un risultato dinamico, come l'output di una query su un motore di ricerca.
 - La parte query è tutto quello che sta dopo "?"e prima di "#".
 - Tipicamente ha la forma:

```
nome1=valore1&nome2=valore+in+molte+parole
```

 La parte fragment individua una risorsa secondaria (una risorsa associata, dipendente o in molti casi un frammento) della risorsa primaria. E' tutta la parte che sta dopo a "#".



Esempio: ftp

• La sintassi della parte specifica è:

```
ftp://[user[:password]@]host[:port]/path]
```

- dove:
 - Le parti user e password sono utente e password per l'accesso ad un server FTP. La mancanza di user fa partire automaticamente una connessione anonima.
 - Si tende a scoraggiare l'uso della password nell'URI, in quanto evidente situazione di scarsa sicurezza. Tuttavia lo schema lo prevede come parte facoltativa.
 - Le parti Host, port e path sono l'indirizzo del server, la porta di connessione ed il nome del file dell'oggetto ricercato, come per HTTP. La porta di default è 21.



Caratteri ammessi

• I caratteri degli URI sono riservati, non riservati, escaped:

```
curi : unreserved | reserved | escaped
```

• I caratteri **non riservati** sono alfanumerici e alcuni caratteri di punteggiatura privi di ambiguità

```
unreserved: uppercase | lowercase | digit | punctuation
```

```
punctuation: -_!~*'()
```

 I caratteri riservati sono caratteri che hanno delle funzioni particolari in uno o più schemi di URI. In questo caso vanno usati direttamente quando assolvono alle loro funzioni, e escaped quando sono invece parte della stringa identificativa naturale

```
reserved: ;/?:@&=+$,
```



Caratteri riservati

- Sono caratteri riservati:
 - % é il codice di escape, e serve per l'utilizzo di caratteri particolari nell'URI, precedendone il codice esadecimale. Ad esempio, per utilizzare un carattere "%" nell'URI bisogna usare la stringa "%25". Alcuni caratteri speciali o riservati o in generale non sicuri (es. quelli superiori al codice ASCII 127) possono essere specificati tramite codifica esadecimale introdotta dal carattere di escape.
 - /, . e .. Sono usati per l'identificazione di sottoparti di uno schema gerarchico.
 - # serve per delimitare l'URI di un oggetto da un identificatore di un frammento interno alla risorsa considerata
 - ? serve per separare l'URI di un oggetto su cui è possibile fare una query (un database, per esempio), dalla stringa usata per specificare la query.
 - + All'interno della query é usato al posto dello spazio (che non è mai usato per nessuna ragione).
 - * ha un significato speciale all'interno di schemi specifici.
 - ! ha un significato speciale all'interno di schemi specifici.



URI reference

- Un URI assoluto contiene tutte le parti predefinite dal suo schema, esplicitamente precisate.
- Un URI gerarchico può però anche essere relativo, (in questo caso è detto URI reference) e riportare solo una parte dell'URI assoluto corrispondente, tagliando progressivamente cose da sinistra.
- Un URI reference fa sempre riferimento ad un **URI di base** (ad esempio, l'URI assoluto del documento ospitante l'URI reference) rispetto al quale fornisce porzioni differenti.
- Per esempio, l'URI reference pippo.html posto dentro al documento di URI http://www.sito.com/dir1/dir2/pluto.html fa riferimento al documento il cui URI assoluto è http://www.sito.com/dir1/dir2/pippo.html



URI assoluti e URI reference

- Un URI assoluto contiene tutte le parti predefinite dal suo schema, esplicitamente precisate.
- Un URI gerarchico può però anche essere relativo (detto tecnicamente un URI reference) ed in questo caso riportare solo una parte dell'URI assoluto corrispondente, tagliando progressivamente cose da sinistra.
- Un URI reference fa sempre riferimento ad un URI di base (ad esempio, l'URI assoluto del documento ospitante l'URI reference) rispetto al quale fornisce porzioni differenti.

Es.: I'URL reference pippo.html posto dentro al documento di URI

http://www.sito.com/dir1/dir2/pluto.html

fa riferimento al documento il cui URI assoluto è

http://www.sito.com/dir1/dir2/pippo.html



Risolvere URI relativi

- Risolvere un URI relativo significa identificare l'URI assoluto sulla base dell'URI relativo stesso e, di solito, dell'URI di base.
- Dato l'URI di base http://www.sito.com/dir1/doc1.html:
 - se l'URI inizia con uno schema, è URI assoluto: http://www.sito2.com/dir2/doc2.html
 porta a http://www.sito2.com/dir2/doc2.html
 - se l'URI inizia con "#", è un frammento interno allo stesso documento di base: #ancora1 porta a http://www.sito.com/dir1/doc1.html#ancora1
 - se l'URI inizia con "/", allora è un path assoluto all'interno della stessa autorità del documento di base, e gli va applicata la stessa parte autorità: /dir3/doc3.html porta a http://www.sito.com/dir3/doc3.html
 - se l'URI inizia con "..", (livello superiore di gerarchia): viene eliminato insieme all'elemento precedente./doc6.html porta a http://www.sito.com/dir1/./doc4.html che è equivalente a http://www.sito.com/dir1/doc4.html
 - se l'URI inizia con ".", (stesso livello di gerarchia):../doc7.html porta a http://www.sito.com/dir1/../doc5.html che è equivalente a http://www.sito.com/doc5.html
 - Altrimenti, si estrae il path assoluto dell'URI di base, meno l'ultimo elemento, e si aggiunge in fondo l'URI relativo: doc6.html porta a http://www.sito.com/dir1/doc6.html mentre dir7/doc7.html porta a http://www.sito.com/dir1/dir7/doc7.html



URI shortener

 Con la nascita di Twitter e il limite dei 140 caratteri, sorge il problema di inserire nei tweet link ad URL anche piuttosto lunghi.



- Servizi come bit.ly, tr.im, o goo.gl permettono di creare URL molto brevi corrispondenti a URL molto lunghi
- Il servizio è un semplice rewriter (redirect, per essere più precisi) che automaticamente suggerisce un nome opaco molto breve

```
goo.gl/T655I ->
http://www.ted.com/talks/tim_berners_lee_the
    _year_open_data_went_worldwide.html
```



Prima domanda



DOMANDA 1:

A quale di questi elementi è semanticamente corretto che punti il link ?

- □
- □
- □<section id="primaparte">
- □<br display="primaparte"/>



Flow



- Abbiamo visto tutti i sottoinsiemi di Flow indicati dal W3C, ma mancano alcuni elementi che sono classificati solo come Flow.
- In particolare:
 - Gli elementi di gestione delle tabelle:

```
,<caption>, , , , , .
```

– Gli elementi di gestione delle liste:

```
, , <dl>, , <dt>, <dd></d>
```



Struttura delle tabelle

• Le tabelle HTML5:

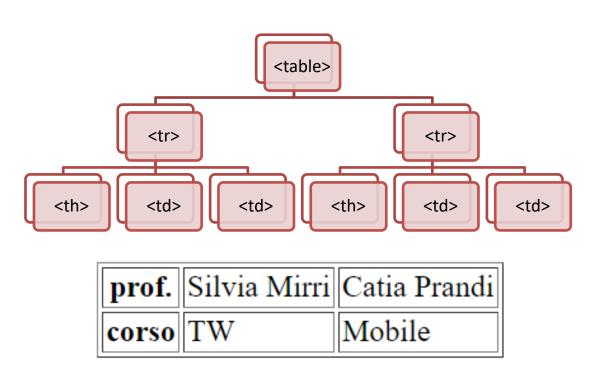
- Sono realizzate attraverso l'elemento
- sono organizzate per righe, realizzate attraverso
 l'elemento

 table row.
- ciascuna riga è poi divisa in celle.
- Le celle possono essere:
 - Celle normali, in questo caso sono rese dall'elemento , table data.
 - Celle di intestazione, che invece sono realizzate con l'elemento , table header



Struttura delle tabelle

- Ogni tabella è composta di righe
 - Ogni riga è composta di celle di intestazione
 o di contenuto





Esempio con intestazione orizzontale (
prima cella di ogni riga):

```
Month
January
January
February

Savings
$100
$100
```

Month	January	February
Savings	\$100	\$80



 Esempio con intestazione verticale (prima riga con tutte le celle):

```
Month
  Savings
January
  $100
\langle t.r \rangle
  February
  $80
```

Month	Savings
January	\$100
February	\$80

http://www.w3schools.com/tags/tryit.asp?filename=tryhtml_table_test



<caption>

• Esempio:

```
<caption>Monthly savings</caption>
MonthSavings
January$100
February$50
```

http://www.w3schools.com/tags/tryit.asp?filename=tryhtml_caption_test



- Una cella di tipo o può occupare più righe o più colonne utilizzando rispettivamente l'attributo rowspan e colspan
- Esempio:

```
Month
 Savings
January
 $100
February
 $80
Sum: $180
```

Month Savings
January \$100
February \$80
Sum: \$180

http://www.w3schools.com/tags/tryit.asp?filename=tryhtml_td_colspan



- Una cella di tipo o può fare riferimento (tramite l'attributo headers), ad altre celle, per specificare che queste rappresentano una intestazione della cella corrente:
 - Lo scopo di questo sistema di relazioni tra celle è quello di supportare gli screen reader usati dalle persone non vedenti nel riferire correttamente alle celle intestazione di una certa cella. Rivediamo questo attributo parlando di accessibilità.
 - headers deve avere come valore la lista degli id delle intestazioni per la cella SEPARATI DA SPAZIO
- Per migliorare la strutturazione semantica e quindi l'accessibilità della tabella si possono usare anche elementi strutturali <colgroup>, <thead>, <tfoot>, .



tabelle

Tabella con nome e cognome, mail e telefono

Nome	ome Email	
Paola Salomoni	paola.salomoni@unibo.it	0547 338813
Silvia Mirri	silvia.mirri@unibo.it	0547 338892
Catia Prandi	catia.prandi2@unibo.it	0547 338892

 Potremmo anche compattare il telefono nelle ultime due righe?

Nome	Email	Telefono	
Paola Salomoni	paola.salomoni@unibo.it	0547 338813	
Silvia Mirri	silvia.mirri@unibo.it	0547 338892	
Catia Prandi	catia.prandi2@unibo.it	0547 550092	




```
Nome
 mail
 Telefono
\langle t.r \rangle
  Paola Salomoni 
 <a href="mailto:paola.salomoni@unibo.it">
    paola.salomoni@unibo.it</a>
  0547 338813 
 Silvia Mirri 
  <a href="mailto:silvia.mirri@unibo.it">
     0547 338892 
 Catia Prandi 
  <a href="mailto:catia.prandi2@unibo.it">
    catia.prandi2@unibo.it</a>
 0547 338892
```



Versione senza ripetizioni

```
<th(id="sm"> Silvia Mirri
  <a href="mailto:silvia.mirri@unibo.it">
      silvia.mirri@unibo.it</a>
 <td(rowspan="2" headers="sm cp"> 0547 338892 
<th(id="cp">)Catia Prandi
  <a href="mailto:catia.prandi2@unibo.it">
      catia.prandi2@unibo.it</a>
```



Esempio

ESERCIZIO 1 COMPITO

Scrivere il codice di un documento HTML accessibile il cui body contiene solo una sezione che include la seguente tabella con caption «orario delle lezioni»:

Orario delle lezioni

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	
9-10	Tagnalagia Wah	Analisi	Ciatami multimadiali	
10-11	Tecnologie Web	Sistemi multimediali	Sistemi multimediali	
11-12	Algebra		Fisica	



Note

- Lasciate stare la presentazione, senza CSS non si vede il bordo (io l'ho messo solo per farvi vedere meglio la tabella).
- Esiste una caption (Orario delle lezioni) che inserita dentro la tabella, prima delle celle.
- Attenzione ai rowspan e agli attributi da inserire per garantire l'accessibilità
- La struttura ha sostanzialmente 4 righe e 4 colonne ma ci saranno delle celle mancanti dovute ai rowspan



Soluzione

```
<!DOCTYPE html>
<html lang="it">
<head>
<title>Tabella accessibile</title>
</head>
<body>
<section>
<caption>Orario delle lezioni</caption>
    <thead>
     Lunedi
       Martedi
       Mercoledi
     </thead>
```



Soluzione

```
9-10
  Tecnologie Web
  Analisi
  Sistemi multimediali
  10-11
  Sistemi multimediali
  11-12
  Algebra
  Fisica
  </section>
</body>
</html>
```



Esempio con scope

Orario delle lezioni

	Lunedì		Martedì	
	Aula 2.1	Laboratorio 2.2	Aula 2.1	Laboratorio 2.2
9-10	Sistemi multimediali Algebra	Programmazione	Analisi	Sistemi Multimediali
10-11		Tecnologie Web	Programmazione	
11-12			Fisica	



```
<!DOCTYPE html>
<html lang="it">
<head>
<title>Tabella accessibile</title>
<style>
  table, td, th {
   border: solid black 1px;
</style>
</head>
<body>
<section>
<caption>Orario delle lezioni</caption>
```



```
<thead>
Lunedi
Martedi
Aula 2.1
Laboratorio 2.2
Aula 2.1
 Laboratorio 2.2
</thead>
```

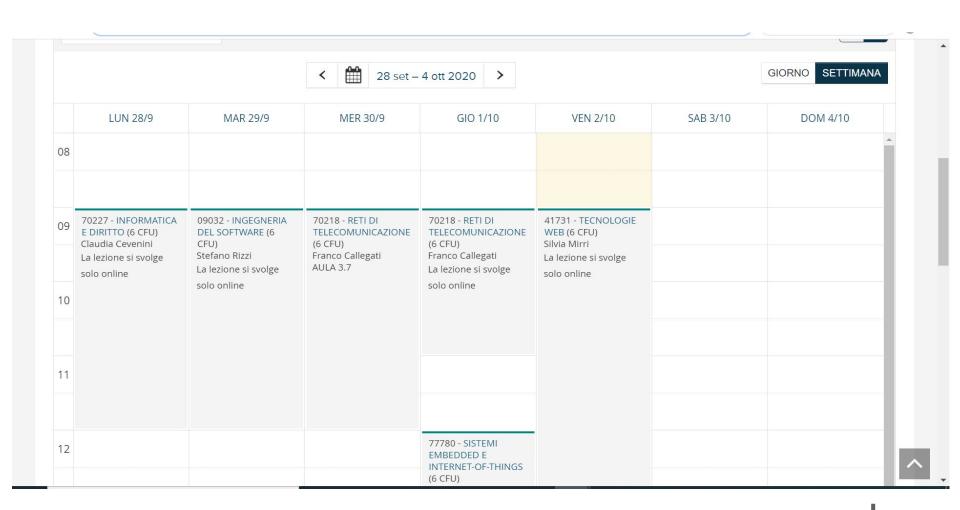


```
9-10
 Sistemi multimediali
 Programmazione
 Analisi
 Sistemi Multimediali
10-11
 Tecnologie Web
 Programmazione
```





Esempio reale





Esempio reale

```
<thead class="fc-head">
                            Ci sono due tabelle una dentro l'altra!
 ...
   <diy class="fc-row fc-widget-header" style="border-right-width: 1px; margin-right: 16px;">
    <---'</pre>
    <thead>
     >
                                        Nella tabella
      più interna c'è
      <span>lun 28/9</span>
      solo un
      <span>mar 29/9</span>
                                        <thead>, ma
      non c'è un
      <span>mer 30/9</span>
       della
      <span>gio 1/10</span>
                                        tabella
      <span>ven 2/10</span>
      <span>sab 3/10</span>
      <span>dom 4/10</span>
      </thead>
                            C'è un <div> dentro ad un 
   </div>
  E questo è solo il <thead> della tabella più esterna ....
```

</thead> ...



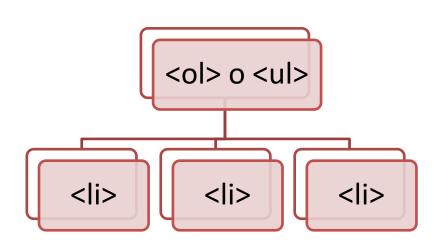
Liste

- In HTML5 sono previsti tre tipi di liste:
 - Liste non ordinate, definite da (unordered list)
 - Liste ordinate, definite da </rr>(ordered list)
 - Liste di definizioni, definite da <dl></dl>(definition list)
- Nelle liste ordinate e non ordinate ogni item è definito da



Struttura delle liste

Per liste ordinate (
 ol>) e non ordinate
 (
 ol>), ogni item è definito da un i

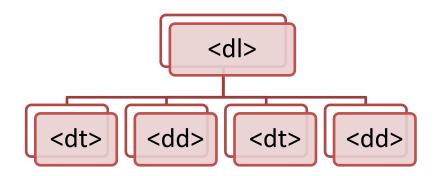


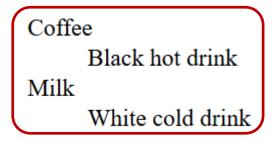
- Coffee
- Tea
- Milk
- 1. Coffee
- 2. Tea
- 3. Milk



Struttura delle liste

Per liste di definizioni (<dl>) non si usa ma due elementi che specificano termine e definizione <dt> e <dd>.







<l

- Per ogni punto elenco, si deve annidare un elemento nella lista
- Esempio:

```
    <!i>Coffee
    <!i>Tea
    <!i>Milk
```

- Coffee
- Tea
- Milk

http://www.w3schools.com/tags/tryit.asp?filename=tryhtml_lists4



<!

- Nelle liste ordinate possono essere specificati:
 - start: il valore iniziale della numerazione
 - type: il tipo di numerazione utilizzata
 - reversed: la numerazione è inversa
- Esempio:

```
    Coffee
    Tea
    Milk
```

50. Coffee 51. Tea 52. Milk

http://www.w3schools.com/tags/tryit.asp?filename=tryhtml_lists



<d1></d1>

- Le liste definite da <dl></dl>
 sono liste associative, pensate per correlare un concetto (il termine) con uno o più altri termini (la sue definizioni), che sono specificati da:
 - -<dt> termini descrittivi,
 - −<dd> una o più definizioni.
- A ogni termine possono corrispondere più definizioni.

Authors John Luke Editor Frank



<d1></d1>

• Esempio:

```
<dl>
<dt>Coffee</dt>
<dd>Black hot drink</dd>
<dt>Milk</dt>
<dt>White cold drink</dd>
</dl>
```

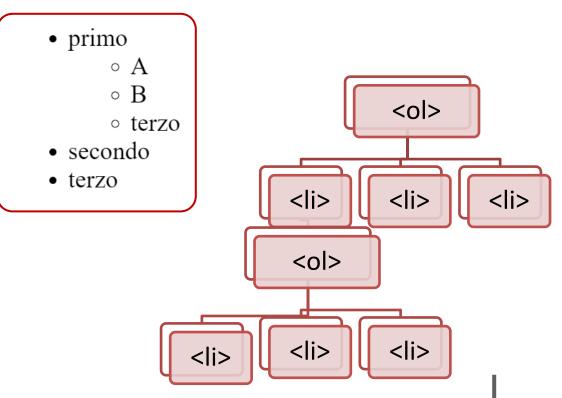
```
Coffee
Black hot drink
Milk
White cold drink
```

http://www.w3schools.com/tags/tryit.asp?filename=tryhtml_dd_test



Liste annidiate

 Ovviamente le liste possono essere annidiate l'una nell'altra





Seconda domanda



DOMANDA 2:

Considerare il seguente codice. Come viene visualizzata la lista corrispondente dal browser?



Seconda domanda



- Tecnologie Web
 - o HTML
 - o URI
 - Reti
 - HTTP

- Tecnologie Web
 - o HTML
 - URI
 - 2. Reti
 - HTTP

- 1. Tecnologie Web
 - o HTML
- 2. Reti
 - URI
 - HTTP

- 1. Tecnologie Web
 - 1. HTML
 - Reti
 - 1. URI
 - 2. HTTP



Domande?

